

## Insulti e cyberpropaganda

Santoro, il M5S  
e i «manganellatori»:  
solo 80 erano veri

JACOPO IACOBONI

Cinque anni fa Michele Santoro lanciò una sottoscrizione online per finanziare con 10 euro una nuova trasmissione, «Servizio pubblico», libera dalla Rai e dai privati. In squadra Marco Travaglio e Vairo, Dario Fo sostenitore entusiasta: universi non certo ostili ai cinque stelle. Ieri però Santoro ha raccontato all'Unità una

storia sui «manganellatori» nei 5 stelle - li ha chiamati così -

nella stagione della cyberpropaganda e delle strutture web in Italia: «C'è un argomento dei 5 stelle che ritorna: restituire i 10 euro». Santoro è totalmente libero anche verso il M5S (e critico col fronte del no al referendum): ergo, molti fan M5S gli danno del «venduto». «Un paio d'anni fa feci contattare dalla redazione le migliaia di persone che ci hanno scritto: solo 80 erano persone reali. Di cui 40 avevano pagato i 10 euro, e in 2 hanno voluto i soldi dietro». Migliaia di proteste, ma solo 80 persone reali. La sua inchiesta ci tornerà utilissima.



CC BY-NC-ND AL CUNTI DIRITTI RISERVATI

